
Cultura: Musei ecclesiastici umbri, al via il progetto “Incontrarti oltre l’immagine”

“Incontrarti oltre l’immagine”: è il progetto promosso dalla rete dei Musei ecclesiastici umbri (Meu), presieduta da mons. Marco Salvi, vescovo ausiliare di Perugia-Città della Pieve, e realizzato da nove Musei facenti parte dell’Associazione grazie al fondamentale contributo della Regione Umbria. “La finalità del progetto – spiega mons. Salvi – si sposa con gli obiettivi del Statuto Meu (art. 2), ‘contribuire alla conservazione e alla valorizzazione dei musei e delle raccolte che hanno un carattere di ecclesiasticità esistenti in Umbria, proponendoli quali strumenti di animazione culturale delle comunità cristiane e della società’. L’Associazione con il suo Consiglio direttivo è rappresentativa di tutta la Regione ecclesiastica umbra e si fa così portavoce in questa delicata situazione pandemica del più autentico spirito cristiano con la forza della fede e dell’arte. Il progetto racconta la storia, la cultura, l’umanità della gente umbra che nel museo ecclesiastico vede il depositario della sua spiritualità. Una pluralità di linguaggi e di espressioni che vengono raccontati con gli strumenti della realtà virtuale e della realtà aumentata, oggi quanto mai necessari per le misure in atto per contrastare il diffondersi del Covid-19”. I Musei ecclesiastici, sottolinea mons. Salvi, “con questo progetto vogliono offrire a tutti l’opportunità di scoprire lo straordinario patrimonio culturale ecclesiastico conservato al loro interno e contribuire così ad un ritorno alla ‘normalità’: l’Umbria, infatti, è una regione conosciuta in tutto il mondo per la sua arte e la sua spiritualità. La realizzazione del progetto costituirà un capitale che emozionerà e condurrà alla conoscenza della ricchezza e varietà delle collezioni permanenti conservate all’interno di questi musei: espressione del loro divenire storico nei rispettivi contesti urbani, dalle origini della loro formazione alla conservazione attraverso i secoli, fino a giungere al nostro sguardo contemporaneo”. I Musei ecclesiastici sono “pertanto intesi – conclude il presule – come riferimento per le comunità di prossimità, sono custodi di tesori artistici e testimoni di memorie aperti a tutta la realtà sociale che li circonda». Un ricco programma di eventi culturali è stato pensato dai nove musei aderenti a questo progetto, che proseguirà per tutto il tempo dell’Avvento e del Natale. Gli eventi di dicembre 2020 e gennaio 2021 saranno in modalità live streaming o disponibili on line. I musei Meu aderenti al progetto “Incontrarti oltre l’immagine” sono: Museo diocesano e Cripta di San Rufino-Assisi; Museo del tesoro della basilica papale di San Francesco-Assisi; Galleria d’arte contemporanea della Pro Civitate Christiana-Assisi; Muma, Museo Indios Frati Cappuccini dell’Umbria in Amazzonia-Assisi; Museo della Porziuncola-Santa Maria degli Angeli, Assisi; Museo del duomo di Città di Castello; Museo capitolare diocesano e Cripta di San Feliciano-Foligno; Complesso del duomo di Spoleto; Museo diocesano e capitolare di Terni.

Gigliola Alfaro